

Prove



Costruttore: AKG Akustische U. Kino-Geräte Gesellschaft M.B.H., Brunbildengasse 1, P.O.B. 584, A-1150 Vienna, Austria.
Distributore per l'Italia: Entel, Via Roma 116/118, 40012 Calderara di Reno (BO). Tel. 051/729101.
Prezzo: L. 225.000.

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Tipo: dinamica, semiaperta, circumaurale. - **Risposta in frequenza:** 20-20.000 Hz. - **Impedenza:** 75 ohm. - **Potenza massima:** 200 mW. - **Pressione sonora:** 94 dB. - **Lunghezza cavo di collegamento:** 3 m. - **Peso:** 250 g.

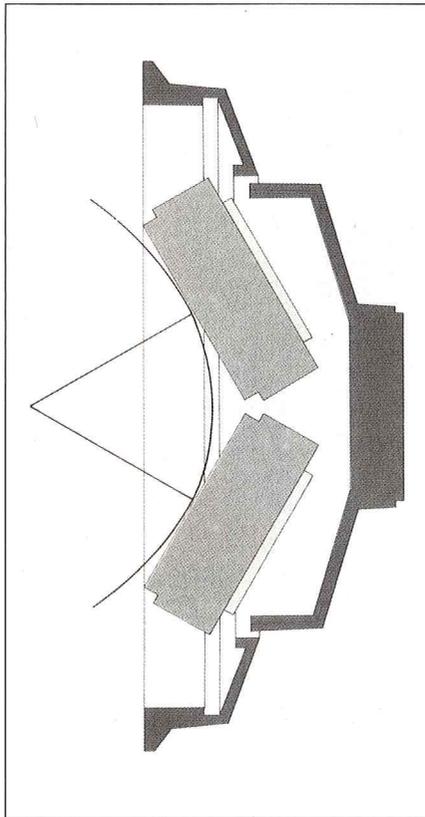
AKG K 280 PARABOLIC

Fondata nel 1945 da Rudolf Görike, uno dei massimi esperti mondiali nel campo dei trasduttori, l'austriaca AKG è una di quelle rare ditte che cercano di conquistare fette di mercato investendo ingenti quantità di denaro nella ricerca e sviluppo di nuove tecnologie, e non semplicemente rielaborando idee altrui.

Tra i frutti di questa sana strategia aziendale possiamo citare i microfoni D-12 (presentato nel 1950, è uno dei più famosi «cardioide» di tutti i tempi) e D-202 (il primo «due vie» del mondo), l'unità di riverbero BX-20 (che ha rappresentato per numerosi anni un «must» per tutti i grandi studi di registrazione), le cuffie K 240 (la prima «pluri-membrane»), K 1000 (rivoluzionaria: vedi la recensione dell'ottimo Moroni su AUDIOREVIEW n. 97) e K 280 Parabolic, oggetto di questa prova, l'unica sul mercato ad essere dotata di due trasduttori per canale posizionati in modo tale che i loro diaframmi vibranti siano tangenti ad un paraboloide (vedi figura).

Progetto e costruzione

Dal punto di vista strutturale la K 280 Parabolic è praticamente identica alla K 240 Monitor, provata sul n. 67 di AUDIOREVIEW: è quindi una cuffia di tipo «circumaurale», nel senso che l'ampio e morbidissimo cuscinetto riesce a contenere praticamente tutto l'orecchio (semprechè quest'ultimo non abbia dimensioni «extralarge»), e «semiaperta», ovvero dotata,



La K 280 Parabolic è dotata di due trasduttori per canale, posizionati in modo tale che i loro diaframmi vibranti formino dei piani tangenti ad un paraboloide; i due assi acustici si incrociano all'ingresso del canale uditivo.

oltreché degli appena citati cuscinetti di tenuta, anche di padiglioni aperti posteriormente, in modo tale da ottenere una riproduzione più naturale e da permettere all'utilizzatore di udire i suoni provenienti dall'ambiente; analogamente a quello della 240, inoltre, anche l'archetto della 280 è dotato di un comodissimo sistema ad elastico per la regolazione automatica dell'altezza. Le analogie con la 240 Monitor terminano qui: come si è già accennato, infatti, la 280 Parabolic è l'unica cuffia caratterizzata dalla presenza di due trasduttori dinamici per canale (identici tra loro), posizionati in modo tale che i loro diaframmi vibranti formino dei piani tangenti ad un paraboloide e che i due assi acustici si incrocino all'ingresso del canale uditivo; secondo i progettisti austriaci, grazie a questa particolare soluzione costruttiva (a cui si è giunti dopo accurati studi effettuati con l'ausilio del computer) la K 280 Parabolic è in grado di offrire una riproduzione più dettagliata e naturale nei confronti delle cuffie per così dire «tradizionali».

Per quanto riguarda il resto della realizzazione, si deve porre l'accento sull'eccellente livello costruttivo che caratterizza, al pari di tutte le altre realizzazioni AKG «alto di gamma», la Parabolic.

Misure, conclusioni

La K 280 ha esibito al banco di misura delle prestazioni di eccellente livello: in

Cuffia: AKG K280

CARATTERISTICHE RILEVATE

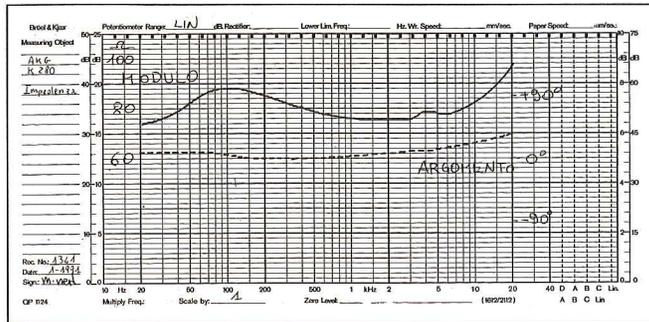
Sensibilità:

	Sinistro	Destro
rumore rosa	106,6 dB/V (95,3 dB/mW)	106,5 dB/V (95,2 dB/mW)
sinus, 1 kHz	106,0 dB/V (94,7 dB/mW)	105,4 dB/V (94,1 dB/mW)

Impedenza (resistenza in c.c.):

sinistro 73,9 ohm; destro 74,2 ohm

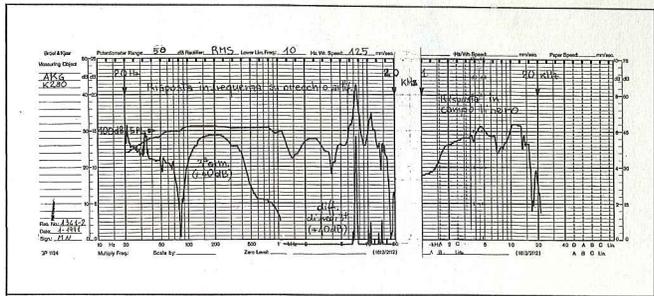
Impedenza: (modulo e argomento in funzione della frequenza)



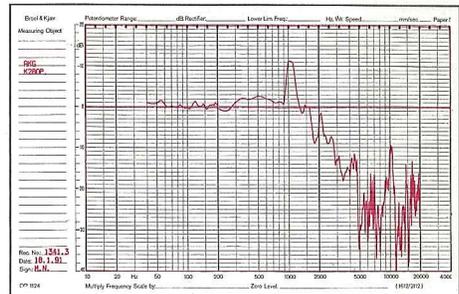
Risposta in frequenza e distorsione

(Livello di prova: 100 dB SPL a 1 kHz. Risposta su orecchio artificiale B&K 4153 da 20 Hz a 20 kHz e in campo libero, a 5 cm, da

1 a 20 kHz. Prodotti di distorsione di 3^a armonica da 20 Hz a 1 kHz e di intermodulazione per differenza di frequenze 3+ ($\Delta f=200$ Hz) da 1 a 20 kHz, amplificati di 40 dB



Isolamento acustico
(attenuazione in funzione della frequenza di un campo uniforme di rumore bianco, rilevata su orecchio artificiale B&K 4153)



L'ASCOLTO

A dispetto delle sue non proprio contenutissime dimensioni, la K 280 Parabolic è una cuffia estremamente confortevole, grazie alla struttura circumaurale dei suoi padiglioni ed alla ridotta pressione esercitata sulla testa dell'ascoltatore.

Dal punto di vista timbrico, la K 280 ricorda molto da vicino una mia vecchia fiamma, la famosissima K 240: stessa profondità delle basse frequenze, stessa dolcezza delle medie alte, stessa correttezza timbrica.

La voce di Elton John in «Blue Eyes» è risultata calda, naturale ed al tempo stesso estremamente articolata e trasparente: una «performance» veramente di primissimo piano; eccellenti anche le basse frequenze, molto profonde ed ottimamente smorzate, ben presenti senza tuttavia risultare eccessivamente esuberanti; l'ascolto di alcuni brani di pianoforte (Bartok, Chopin) mi ha permesso inoltre di apprezzare l'estrema precisione nella riproduzione dei transienti.

Riassumendo, la K 280 Parabolic è una cuffia comoda da utilizzare, assolutamente non stancante anche dopo ascolti prolungati e soprattutto estremamente equilibrata dal punto di vista timbrico: rappresenta quindi, secondo il mio personalissimo parere, la scelta ideale per i professionisti del suono e per tutti quegli audiofili che vogliono effettuare degli ascolti «personali» di elevato livello qualitativo senza tuttavia spendere cifre troppo onerose.

R.L.

◀ Ognuno dei due padiglioni della K 280 Parabolic è dotato di due trasduttori di tipo dinamico, identici tra loro.

particolare sia la distorsione di terza armonica (praticamente sempre inferiore all'1%) che quella per differenza di frequenze sono risultate estremamente contenute. La risposta in frequenza rilevata con l'ausilio dell'«orecchio artificiale» Brüel & Kjaer 4153 ha un andamento molto lineare da 20 Hz a 1 kHz, mentre oltre quest'ultimo valore presenta un certo numero di picchi e avvallamenti di non lieve entità: la risposta in frequenza in campo libero (che mostra un andamento piuttosto lineare fino a 15 kHz, limite oltre il quale si ha una brusca caduta) ci avverte però che tali irregolarità sono causate in massima parte dall'accoppiamento cuffia-orecchio artificiale e non da fenomeni di «break-up» del trasduttore.

L'elevata sensibilità, unita al basso valore dell'impedenza (che si mantiene tra i 70 ohm ed i 100 ohm su tutta la banda audio), permette di utilizzare la 280 anche con sorgenti a basso livello d'uscita (CD-player, registratori a cassette e via dicendo), sempreché siano caratterizzate da una bassa impedenza interna.

In definitiva, vuoi per la originalità del progetto, vuoi per le elevate caratteristiche tecniche e musicali che la contraddistinguono, la K 280 Parabolic è in assoluto una delle cuffie dinamiche più interessanti presenti attualmente sul mercato.

Roberto Lucchesi

